

Oggetto: D.P.C.M. del 26 aprile 2020 – emergenza Covid-19

Spett.le Società affiliata

Dopo un lungo periodo di lontananza dall'atletica, è giunto il momento di poter riprendere, seppur molto lentamente, l'attività sportiva. Il D.P.C.M. del 26 aprile 2020, Art. 1, lettere f) e g) consente di svolgere attività sportiva individuale (con accompagnatore se si tratti di minorenni o disabili), purché mantenendo la distanza di sicurezza di almeno un metro. Inoltre consente lo svolgimento di sessioni di allenamento degli atleti "professionisti e non professionisti riconosciuti di interesse nazionale dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e dalle rispettive federazioni, in vista della loro partecipazione ai giochi olimpici o a manifestazioni nazionali od internazionali", purché nel "rispetto delle norme di distanziamento sociale e senza alcun assembramento, a porte chiuse, per gli atleti delle discipline individuali".

Che cosa si intende per "atleti di interesse nazionale"?

La FIDAL ha proposto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Consiglio Federale ed i Presidenti dei Comitati Regionali, che si debbano considerare di interesse nazionale gli atleti a partire dall'anno di nascita 2002 e a precedere che, "alla data di svolgimento dei Campionati Italiani Individuali Assoluti, Promesse, Juniores e Allievi (questi ultimi al secondo anno di categoria), outdoor dell'anno 2019, abbiano:

- 1) Ottenuto lo standard di partecipazione alla manifestazione;
- 2) Raggiunto, alla data del 4 maggio p.v., anche la maggiore età (nel caso in cui alla prima condizione non facesse seguito la seconda, esplicita richiesta di autorizzazione potrà essere avanzata anche da chi esercita la potestà genitoriale dell'interessato)"

Parimenti, alle stesse condizioni di cui sopra, vanno ricompresi nella categoria "atleti di interesse nazionale" anche coloro che nel corso della stagione 2020 si sono classificati ai primi tre posti dei Campionati Italiani Indoor Assoluti, Promesse, Juniores e Allievi.

Per questo FIDAL LOMBARDIA ha predisposto l'elenco degli "atleti di interesse nazionale" lombardi certificati autorizzati a usufruire degli impianti sportivi per i quali sarà possibile chiedere l'accesso per svolgere gli allenamenti.

Resta a carico della società sportiva di appartenenza dell'atleta, il compito di prendere contatti con il gestore dell'impianto (Comune o altro ente pubblico o privato) per le modalità di utilizzo dello stesso.

Ricordiamo, inoltre, che per poter svolgere gli allenamenti, **gli atleti dovranno essere in regola con il certificato medico-sportivo**, secondo quanto previsto dalle vigenti norme di legge in materia.

Dal punto di vista pratico Vi chiediamo di portare con voi all'allenamento e fino a nuove disposizioni, la seguente dichiarazione che trovate qui in fac-simile.

In essa andranno inserite le seguenti informazioni:

- 1 Riferimento alla società sportiva di appartenenza con indicazione del codice federale;
- 2 Nome, cognome e dati anagrafici dell'atleta e suo numero di tessera Fidal;
- 3 Nome e cognome e dati anagrafici dell'eventuale accompagnatore,
- 4 Condizione dell'atleta: atleta di interesse nazionale ai sensi del D.P.C.M. 26 aprile 2020 e certificato dalla FIDAL Comitato Regionale della Lombardia, come risulta dall'elenco disponibile presso la sede di FIDAL Lombardia;
- 5 Indicazione dell'impianto sportivo in cui l'atleta si recherà a svolgere la sessione di allenamento. **N.B. Dovrà essere scelto l'impianto sportivo più idoneo per svolgere l'allenamento personale, più vicino alla propria**

abitazione oppure al luogo di lavoro o al luogo dove vi si deve recare per altro motivo eccezionale come esplicitamente previsto dal D.P.C.M. 26 aprile 2020. Si ricorda, inoltre, che per l'utilizzo dei suddetti impianti l'atleta dovrà rispettare i regolamenti in materia di accesso e sicurezza sanitaria oltre ai regolamenti imposti dal gestore (Comune o altro).

Per ogni eventuale richiesta di chiarimenti ricordiamo che gli uffici del C.R.L. sono sempre a Vostra disposizione

Comitato Regionale LOMBARDIA Via Piranesi, 46 - 20137 MILANO
Tel. 02.744786 int.8 – 02.733579 Fax. 02.716706